



Relazione trimestrale al 31 Marzo 2008

INDICE

Organi Sociali.....	3
Prospetti contabili.....	5
<i>Conto economico consolidato</i>	<i>5</i>
<i>Stato patrimoniale consolidato</i>	<i>6</i>
<i>Rendiconto finanziario consolidato.....</i>	<i>7</i>
<i>Posizione Finanziaria netta consolidata</i>	<i>8</i>
<i>Investimenti in immobilizzazioni immateriali al 31-03-2008.....</i>	<i>8</i>
<i>Investimenti in immobili, impianti e macchinari al 31-03-2008.....</i>	<i>9</i>
Note di commento ai prospetti contabili.....	10
1. <i>Premessa</i>	<i>10</i>
2. <i>Informazioni su CAD IT S.p.A.....</i>	<i>10</i>
3. <i>Attività del Gruppo</i>	<i>11</i>
4. <i>Principi contabili e criteri di consolidamento.....</i>	<i>11</i>
5. <i>Area di consolidamento.....</i>	<i>16</i>
6. <i>Risultati della gestione e commento alle componenti più significative</i>	<i>17</i>
7. <i>Eventi significativi del periodo</i>	<i>18</i>
8. <i>Gestione finanziaria e posizione finanziaria netta</i>	<i>18</i>
9. <i>Ricerca e sviluppo.....</i>	<i>19</i>
10. <i>Investimenti.....</i>	<i>19</i>
11. <i>Personale</i>	<i>20</i>
12. <i>Eventi di rilievo successivi al 31 marzo 2008 ed evoluzione prevedibile della gestione.....</i>	<i>21</i>
Dichiarazione ai sensi dell'articolo 154-bis, comma secondo, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58	22

ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ¹

GIUSEPPE DAL CORTIVO
Presidente e amministratore delegato

LUIGI ZANELLA
Vicepresidente e Amministratore Delegato

GIAMPIETRO MAGNANI
Vicepresidente e Amministratore Delegato

PAOLO DAL CORTIVO
Amministratore Delegato

MAURIZIO RIZZOLI
Amministratore

MICHAEL JOHN MARGETTS
Amministratore

FRANCESCO ROSSI
Amministratore Indipendente

LAMBERTO LAMBERTINI
Amministratore Indipendente

COLLEGIO SINDACALE ²

GIANNICOLA CUSUMANO
Presidente

GIAN PAOLO RANOCCHI
Sindaco Effettivo

RENATO TENGATTINI
Sindaco Effettivo

SOCIETÀ DI REVISIONE



- (1) Nominato il 28.04.2006; scadenza carica all'assemblea di approvazione bilancio 31.12.2008.
 (2) Nominato il 28.04.2006; scadenza carica all'assemblea di approvazione bilancio 31.12.2008.

Al Presidente ed amministratore delegato della capogruppo CAD IT S.p.A., Giuseppe Dal Cortivo, spettano tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, esclusi soltanto i poteri non delegabili per norma di legge e quelli riservati al consiglio di amministrazione dall'art. 19 dello Statuto.

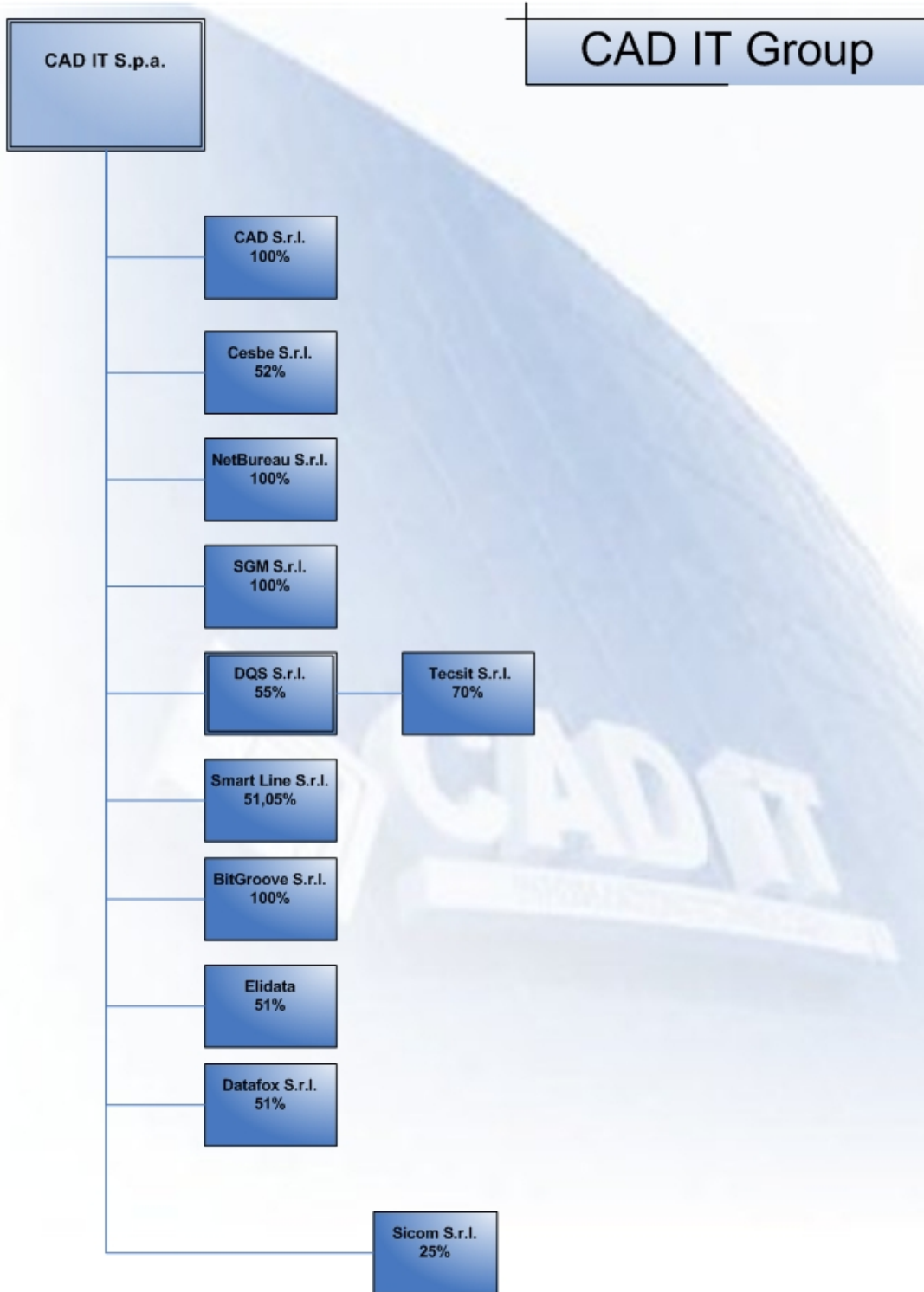
I principali poteri riservati statutariamente al consiglio di amministrazione sono: l'esame ed approvazione dei piani strategici industriali e finanziari della società e del Gruppo; l'acquisto, vendita, permuta e conferimento di immobili e diritti reali immobiliari; costituzione di diritti reali di garanzia su immobili; la costituzione di nuove società controllate nonché l'assunzione, acquisto o cessione di partecipazioni societarie; acquisto, vendita, permuta e conferimento dell'intero complesso aziendale della Società o di rami aziendali; assunzione in genere di obbligazioni, impegni e responsabilità il cui ammontare singolarmente o congiuntamente ad altri negozi collegati, sia superiore ad € 4.000.000; nomina di direttori generali; rilascio di fidejussioni e garanzie reali o personali di qualsiasi genere di ammontare superiore ad € 2.000.000 per ogni singolo atto e, se nell'interesse di soggetti diversi dalla Società e da società da essa controllate, di qualsiasi ammontare; esame ed approvazione preventiva delle operazioni significative e/o con parti correlate della società e delle sue controllate; verifica dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo amministrativo e contabile generale, del sistema di controllo interno e dei conflitti di interesse.

I vicepresidenti Giampietro Magnani e Luigi Zanella, ai sensi dell'art. 20 dello statuto sociale, esercitano funzioni vicarie rispetto a quelle del presidente in caso di sua assenza o impedimento.

Agli amministratori delegati Giampietro Magnani e Luigi Zanella spettano tutti i poteri di ordinaria amministrazione ivi compresa la facoltà di disporre sui rapporti e sui conti correnti bancari, nei limiti delle disponibilità e degli affidamenti concessi, con facoltà di agire ciascuno da solo e con firma singola per ammontare massimo di € 1.000.000 per ciascuna singola operazione e con firma congiunta a quella di un altro amministratore delegato per importi superiori ad € 1.000.000 e fino ad un ammontare massimo di € 3.000.000 per ciascuna singola operazione; i medesimi amministratori hanno inoltre facoltà di acquistare e/o alienare beni mobili registrati con firma singola.

All'amministratore delegato Paolo Dal Cortivo spetta la rappresentanza della società nei rapporti con gli investitori istituzionali e con gli azionisti nonché con Borsa Italiana S.p.A. e Consob. All'amministratore delegato Paolo Dal Cortivo spetta il potere di stipulare e sottoscrivere, per conto e nell'interesse della società, contratti con clienti per la fornitura di beni e/o servizi entro il limite di € 500.000 per singolo contratto.

Agli amministratori delegati spetta la rappresentanza della società nell'ambito e nei limiti delle deleghe.



Gruppo CAD IT al 31/03/2008

PROSPETTI CONTABILI

Conto economico consolidato

(in migliaia di euro)

	Periodo 2008		Periodo 2007		Variazione	
	01/01 - 31/03		01/01 - 31/03		assoluta	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	14.163	95,7%	12.186	93,3%	1.977	16,2%
Variaz. rimanenze prodotti in corso di lavorazione						
Variaz. lavori in corso ordinazione	6	0,0%	16	0,1%	(11)	(64,3%)
Incrementi immob. per lavori interni	601	4,1%	851	6,5%	(250)	(29,4%)
Altri ricavi e proventi	27	0,2%	11	0,1%	15	140,7%
Valore della produzione	14.796	100,0%	13.064	100,0%	1.732	13,3%
Costi per acquisti	(385)	(2,6%)	(368)	(2,8%)	(17)	4,6%
Costi per servizi	(2.504)	(16,9%)	(2.169)	(16,6%)	(335)	15,5%
Altri costi operativi	(184)	(1,2%)	(167)	(1,3%)	(17)	10,5%
Valore aggiunto	11.723	79,2%	10.360	79,3%	1.363	13,2%
Costo del lavoro	(8.231)	(55,6%)	(7.480)	(57,3%)	(752)	10,0%
Altre spese amministrative	(602)	(4,1%)	(597)	(4,6%)	(5)	0,9%
Margine operativo lordo (EBITDA)	2.889	19,5%	2.284	17,5%	606	26,5%
Accantonam. e svalutaz. crediti	(3)	(0,0%)	(2)	(0,0%)	(1)	43,8%
Ammortamenti :						
- Ammortam. immobilizz. immat.	(643)	(4,3%)	(284)	(2,2%)	(359)	126,4%
- Ammortam. immobilizz. materiali	(192)	(1,3%)	(191)	(1,5%)	(2)	1,0%
Risultato operativo (EBIT)	2.051	13,9%	1.807	13,8%	244	13,5%
Proventi finanziari	124	0,8%	68	0,5%	56	82,9%
Oneri finanziari	(17)	(0,1%)	(50)	(0,4%)	33	(65,7%)
Risultato ordinario	2.158	14,6%	1.825	14,0%	333	18,2%
Rivalutazioni e svalutazioni	161	1,1%	65	0,5%	96	147,0%
Risultato ante imposte e quota di pertinenza di terzi	2.318	15,7%	1.890	14,5%	428	22,7%
(Utile)/perdita di pertinenza di terzi	(234)	(1,6%)	(124)	(0,9%)	(111)	89,7%
Utile (perdita) del periodo ante imposte	2.084	14,1%	1.766	13,5%	317	18,0%



Stato patrimoniale consolidato

(in migliaia di euro)

ATTIVO	31/03/2008	31/03/2007	Variazione	Var. %
A) Attività non correnti				
Immobili, impianti e macchinari	20.047	20.532	(485)	(2,4%)
Immobilizzazioni immateriali	15.641	15.048	593	3,9%
Avviamento	8.309	8.309	0	-
Partecipazioni	312	217	95	44,0%
Altre attività finanziarie disponibili per la vendita	936	5.255	(4.318)	(82,2%)
Altri crediti non correnti	54	54	(0)	(0,1%)
Crediti per imposte anticipate	254	322	(68)	(21,1%)
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	45.553	49.736	(4.183)	(8,4%)
B) Attività correnti			0	
Rimanenze	492	609	(117)	(19,2%)
Lavori in corso su ordinazione	292	408	(116)	(28,4%)
Crediti commerciali e altri crediti	28.692	27.866	825	3,0%
Crediti per imposte	237	113	124	109,0%
Attività finanziarie per la negoziazione	-	-		
Cassa e altre attività equivalenti	17.893	10.950	6.944	63,4%
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	47.607	39.947	7.659	19,2%
C) Attività non correnti possedute per la vendita	-	-		
TOTALE ATTIVO	93.160	89.683	3.477	3,9%

PASSIVO	31/03/2008	31/03/2007	Variazione	Var. %
A) Patrimonio netto				
Capitale sociale	4.670	4.670	0	-
Riserve	35.171	37.465	(2.294)	(6,1%)
Utili/perdite accumulati	22.366	16.684	5.682	34,0%
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	62.207	58.819	3.388	5,8%
Patrimonio netto di Terzi	3.096	2.832	264	9,3%
TOTALE PATRIMONIO NETTO	65.303	61.650	3.652	5,9%
B) Passività non correnti				
Finanziamenti	261	359	(98)	(27,3%)
Passività per imposte differite	3.507	3.546	(39)	(1,1%)
Fondi TFR e quiescenze	6.321	6.926	(605)	(8,7%)
Fondi spese e rischi	25	25	0	-
Altre passività	-	-		
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	10.115	10.856	(741)	(6,8%)
C) Passività correnti				
Debiti commerciali	6.977	6.582	395	6,0%
Debiti per imposte	2.677	2.918	(241)	(8,3%)
Finanziamenti a breve	770	665	105	15,8%
Altri debiti	7.319	7.011	308	4,4%
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	17.743	17.177	566	3,3%
TOTALE PASSIVO E PATRIM. NETTO	93.160	89.683	3.477	3,9%



Rendiconto finanziario consolidato

(in migliaia di euro)

	31/03/2008	31/03/2007
A) ATTIVITA' DI ESERCIZIO		
Utile ante imposte del periodo	2.084	1.766
Ammortamenti, Rivalutazioni e Svalutazioni:		
- ammortamenti di Immobili, Impianti e Macchinari	192	191
- ammortamenti delle Immobilizzazioni Immateriali	643	284
- rivalutaz. di partecip. e att. fin. disp. per la vendita	(161)	(65)
- svalutaz. di partecip. e att. fin. disp. per la vendita	0	0
Accantonamenti (Utilizzo) fondi:	(17)	11
Gestione finanziaria:		
- (Proventi)/Oneri finanziari netti	(107)	(18)
- Utile / (Perdite) su cambi	1	(21)
Variazione del capitale di esercizio	3.040	550
Imposte sul reddito pagate	0	0
Interessi pagati	(17)	(29)
(A) - Flusso monetario da (per) attività di esercizio	5.659	2.670
B) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Attività di investimento		
- acquisto di Immob., Imp. e Macchinari	(93)	(157)
- acquisto di immobilizzazioni immateriali	(712)	(880)
- acquisto di altre attività disponibili per la vendita	0	0
- acquisto di partecipazioni in soc. collegate	0	0
- incremento di altre attività immobilizzate	(2)	(8)
Attività di disinvestimento		
- vendite di Immob., Imp. e Macchinari	0	27
- vendite di immobilizzazioni immateriali	0	0
- vendite di attività disponibili per la vendita	0	0
- vendite di partecipazioni in soc. collegate	0	0
- diminuzione di altre attività immobilizzate	4	0
Interessi incassati	122	68
Dividendi incassati	35	0
(B) - Flusso monetario da (per) attività di investimento	(646)	(950)
C) ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Rimborso di quote di finanziamenti a m/l termine	(23)	0
Accensione di finanziamenti a m/l termine	0	51
Effetti su riserve di consolidamento	0	0
Patrimonio di terzi	54	124
Pagamento di dividendi	0	0
Aumenti di capitale	0	0
(C) - Flusso monetario da (per) attività di finanziamento	31	175
(A+B+C) - Flussi di disponibilità liquide e mezzi equivalenti	5.043	1.894
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo	12.080	8.391
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo	17.124	10.285

Posizione Finanziaria netta consolidata

(in migliaia di euro)

	31/03/2008	31/12/2007	30/09/2007	30/06/2007	31/03/2007
Cassa, conti correnti bancari	15.021	10.645	10.239	4.989	4.707
Polizze assicurative di capitalizzazione	2.873	2.452	2.121	5.087	6.242
Debiti verso banche a breve termine	(770)	(1.017)	(905)	(1.195)	(665)
Posizione/(esposizione) finanziaria netta a breve termine	17.124	12.080	11.455	8.880	10.285
Finanziamenti a lungo termine	(261)	(284)	(301)	(318)	(359)
Posizione/(esposizione) finanziaria netta a lungo termine	(261)	(284)	(301)	(318)	(359)
Posizione/(esposizione) finanziaria netta	16.863	11.796	11.154	8.562	9.927

Investimenti in immobilizzazioni immateriali al 31-03-2008

(in migliaia di euro)

	Diritti brevetti opere ing.	Concessioni licenze	Immobilizz.in corso e acconti	Altre immob. immateriali	Totale	Avviamento
Costo d'acquisto o produzione	11.201	3.215	6.524	35	20.976	8.309
Rivalutazioni esercizi precedenti						
Ammortamenti e svalutazioni esercizi precedenti	(2.330)	(3.038)		(35)	(5.403)	
Rettifiche svalutazioni esercizi precedenti		(1)			(1)	
Valore all'inizio dell'esercizio	8.871	177	6.524	0	15.572	8.309
Variazioni area di consolidamento						
Acquisti		111	601		712	
Giroconti	1.077		(1.077)			
Stralcio fondi ammortamento per alienazioni						
Alienazioni						
Rivalutazioni dell'esercizio						
Ammortam.e svalutazioni dell'es.	(613)	(29)			(643)	
Rettifiche svalutazioni dell'esercizio						
Totale immobilizzazioni immateriali	9.335	259	6.047	0	15.641	8.309



Investimenti in immobili, impianti e macchinari al 31-03-2008

(in migliaia di euro)

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature ind.li/comm.	Altre immobil. materiali	Totale
Costo d'acquisto o produzione	9.140	4.042	27	5.513	18.722
Rivalutazione first time adoption	8.439				8.439
Ammortamenti e svalutazioni esercizi precedenti	(850)	(1.754)	(14)	(4.395)	(7.012)
Rettifiche svalutazioni esercizi precedenti				(2)	(2)
Valore all'inizio dell'esercizio	16.729	2.289	13	1.116	20.147
Variazioni area di consolidamento					
Acquisti		43		50	93
Giroconti					
Stralcio fondi ammortamento per alienazioni				22	22
Alienazioni				(22)	(22)
Rivalutazioni dell'esercizio					
Ammortam.e svalutazioni dell'es.	(31)	(63)	(1)	(98)	(192)
Rettifiche svalutazioni dell'esercizio					
Totale immobilizzazioni materiali	16.698	2.268	12	1.068	20.047

NOTE DI COMMENTO AI PROSPETTI CONTABILI

1. Premessa

La presente relazione trimestrale è redatta secondo i principi contabili internazionali (IAS/IFRS) e predisposta secondo quanto indicato nell'Allegato 3D del regolamento Consob n° 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni. Il presente documento fornisce i dati trimestrali richiesti su base consolidata, essendo CAD IT S.p.A. obbligata alla redazione del bilancio consolidato. Il documento è composto dai prospetti contabili, e dalle osservazioni dei componenti dell'organo amministrativo circa l'andamento gestionale e i fatti più significativi del periodo.

In particolare la presente nota di commento è preceduta dai prospetti relativi ai seguenti dati consolidati del Gruppo CAD IT:

- conto economico consolidato,
- posizione finanziaria netta consolidata.

I dati del conto economico sono forniti con riguardo al trimestre di riferimento ed al periodo intercorrente tra l'inizio dell'esercizio e la data di chiusura del trimestre e sono confrontati con i corrispondenti periodi dell'esercizio precedente. I dati della posizione finanziaria netta sono confrontati con i dati di chiusura del trimestre precedente e di chiusura dell'ultimo esercizio.

Vengono inoltre forniti i prospetti di stato patrimoniale relativi alla data di chiusura del periodo dell'esercizio corrente e di quello precedente, il rendiconto finanziario del trimestre di riferimento e di quello di raffronto dell'esercizio precedente, gli investimenti in immobilizzazioni immateriali ed immobili, impianti e macchinari relativi al periodo intercorrente tra l'inizio dell'esercizio e la data di chiusura del trimestre.

I dati relativi ai periodi di confronto sono redatti secondo i medesimi principi contabili internazionali IAS/IFRS utilizzati per la redazione dei prospetti contabili del corrente periodo.

Salvo diversa indicazione, le quantità monetarie dei prospetti contabili e quelle indicate nelle note vengono espresse in migliaia di euro. Vengono considerate ininfluenti eventuali differenze di modesta entità derivanti dall'esposizione dei dati arrotondati alle migliaia di euro. Per effetto di tali arrotondamenti può accadere che in alcuni prospetti contenenti dati di dettaglio la somma dei dettagli differisca dall'importo del totale.

La relazione trimestrale non è oggetto di revisione contabile e giudizio da parte della società di revisione.

2. Informazioni su CAD IT S.p.A.

CAD IT è costituita in forma di società per azioni e disciplinata in base alla legge italiana.

La sede legale è in Verona, Via Torricelli n. 44/a, dove si trovano anche la sede amministrativa ed operativa.

La società è iscritta nel Registro Imprese di Verona al n. 01992770238.

Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, è di € 4.669.600, suddiviso in n. 8.980.000 azioni ordinarie, tutte aventi uguali diritti.

Le azioni ordinarie sono nominative ed indivisibili e ciascuna di esse dà diritto ad un voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie, nonché all'esercizio degli altri diritti societari e patrimoniali secondo le norme di legge e di statuto.

CAD IT S.p.A. non è soggetta a controllo, come definito dall'art. 2359 codice civile, di altra società.

3. Attività del Gruppo

CAD IT è oggi alla guida di un Gruppo che rappresenta una delle realtà più dinamiche nel settore italiano dell'Information Technology.

Il Gruppo si rivolge al mercato bancario-assicurativo, al mondo dell'impresa e della pubblica amministrazione, offrendo da 30 anni soluzioni software, attività di manutenzione, personalizzazione, integrazione ed altri servizi correlati, dall'application management all'outsourcing, dalla consulenza alla formazione.

Il Gruppo CAD IT opera in Italia con proprie filiali e società del Gruppo. La sede del Gruppo è a Verona, ed altre unità sono a Milano, Roma, Firenze, Bologna, Padova, Mantova e Trento.

CAD IT occupa una posizione di leadership nel mercato italiano del software per il settore finanziario, attraverso la distribuzione di un prodotto, Area Finanza, adottato da banche che rappresentano oltre il 60% degli sportelli bancari italiani, che permette di gestire in modo completo la negoziazione, il regolamento e l'amministrazione di titoli azionari, obbligazionari e derivati (in qualsiasi valuta).

Il gruppo può inoltre contare su un'attività storica nell'ambito del settore industriale, sinergica a quella rivolta al settore finanziario, e su una capacità di offerta di soluzioni per l'e-business, per le aziende di credito e industriali, in continua evoluzione.

Le soluzioni per la Pubblica Amministrazione costituiscono il segmento più giovane ma capitalizzano storiche competenze del Gruppo, come la ventennale esperienza nello sviluppo di sistemi per l'informatizzazione degli enti pubblici.

4. Principi contabili e criteri di consolidamento

I principi contabili adottati per la redazione dei prospetti contabili e dei dati trimestrali consolidati sono i medesimi utilizzati per la formazione del bilancio consolidato del precedente esercizio.

I principi contabili adottati sono i medesimi utilizzati per la redazione dell'ultimo bilancio annuale e sono stati applicati in modo omogeneo in tutti i periodi presentati ed in tutte le società del Gruppo, rettificando i rispettivi bilanci civilistici, redatti secondo i principi contabili italiani, ai fini del consolidamento; non sono state effettuate modifiche all'informazione comparativa.

Il bilancio consolidato è redatto utilizzando il criterio di valutazione del costo storico, fatta eccezione per gli strumenti finanziari disponibili per la vendita valutati al *fair value* e delle partecipazioni in società collegate valutate secondo il metodo del patrimonio netto. In sede di First Time Adoption per alcuni terreni e fabbricati è stato inoltre utilizzato come sostituto del costo il *fair value*.

Uso di stime

In conformità agli IFRS nella redazione del bilancio la direzione aziendale formula valutazioni, stime e ipotesi in applicazione dei principi contabili che influenzano gli importi delle attività, passività, dei costi e dei ricavi rilevati in bilancio. Le stime e le relative ipotesi si basano sull'esperienza e fattori considerati ragionevoli nella fattispecie. Trattandosi di stime, non necessariamente i risultati ottenuti saranno gli stessi risultati rappresentati consuntivamente.

Le stime ed ipotesi sono riviste regolarmente. Le eventuali variazioni derivanti dalla revisione delle stime contabili sono rilevate nel periodo in cui la revisione viene effettuata, qualora la stessa interessi solo quel periodo. Nel caso in cui la revisione interessi il periodo corrente ed i futuri, la variazione è iscritta nel periodo in cui la revisione viene effettuata e nei relativi successivi periodi.

Società controllate

L'area di consolidamento comprende la Capogruppo e le società nelle quali la stessa esercita il controllo, cioè il potere di determinare le politiche finanziarie e gestionali di un'impresa al fine di ottenere i benefici dalle sue attività.

Le società controllate sono consolidate a partire dalla data in cui il controllo è stato effettivamente



trasferito al Gruppo e cessano di essere consolidate dalla data in cui il controllo è trasferito al di fuori del Gruppo. L'acquisizione delle controllate è contabilizzata secondo il metodo dell'acquisto come indicato dall'IFRS 3.

Tali società sono consolidate con il metodo del consolidamento integrale. Per la predisposizione dei dati consolidati, sono state utilizzate le situazioni patrimoniali, economiche e finanziarie delle società controllate e partecipate predisposte dalle singole società del Gruppo alla data di riferimento, redatte secondo i principi contabili nazionali ed approvate dai rispettivi organi di amministrazione, opportunamente riclassificate e rettificata per riflettere l'applicazione dei principi contabili internazionali (IAS/IFRS) omogenei adottati dal Gruppo CAD IT.

Nella redazione del bilancio consolidato sono eliminati tutti i saldi e le operazioni significative tra società del Gruppo, così come gli utili e le perdite su operazioni infragruppo non realizzati.

Società collegate

Le partecipazioni in imprese collegate, nelle quali cioè il Gruppo ha un'influenza notevole, sono valutate con il metodo del patrimonio netto, così come previsto dallo IAS 28 – *Partecipazioni in collegate*. Gli utili o le perdite di pertinenza del Gruppo sono riconosciuti nel bilancio consolidato dalla data in cui l'influenza notevole ha avuto inizio e fino alla data in cui essa cessa.

Immobili, impianti e macchinari

Le attività materiali sono rilevate al costo di acquisto, comprensivo di eventuali costi direttamente attribuibili e necessari alla messa in funzione del bene per l'uso per cui è stato acquistato. Con riferimento ai terreni e fabbricati in sede di *First Time Adoption* il *fair value* è stato adottato quale sostituto del costo.

Le attività materiali sono esposte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di perdite per riduzione di valore determinate secondo le modalità descritte nel seguito.

Le attività materiali sono ammortizzate in quote costanti lungo il corso della vita utile del bene, intesa come il periodo stimato in cui l'attività sarà utilizzata dall'impresa. Qualora parti significative delle attività materiali abbiano differenti vite utili, tali componenti sono ammortizzati separatamente.

Il valore da ammortizzare è rappresentato dal valore di iscrizione dell'attività al netto di eventuali perdite di valore e ridotto del presumibile valore di realizzo al termine della vita utile se significativo e ragionevolmente determinabile. La vita utile e il valore di realizzo sono riesaminati con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica.

Le principali aliquote economico-tecniche utilizzate sono le seguenti:

- fabbricati industriali: 3%
- impianti elettrici: dal 5 al 10%
- impianti condizionamento: dal 6 al 15%
- impianti telefonici: 20%
- impianti allarme: dal 10 al 30%
- mobili e arredi: 12%
- macchine elettriche: 15%
- macchine elettroniche e computers: 20%
- automezzi: 25%

I terreni, sia liberi da costruzione che annessi a fabbricati civili e industriali, sono contabilizzati separatamente e non sono ammortizzati in quanto elementi a vita utile illimitata.

Per rilevare eventuali perdite per riduzione di valore, il valore contabile delle immobilizzazioni materiali è sottoposto a verifica.

Al momento della dismissione o quando nessun beneficio economico futuro è atteso dall'uso di un bene, esso viene eliminato dal bilancio e l'eventuale utile o perdita (calcolati come differenza tra il valore di cessione e il valore di carico) viene rilevata a conto economico nell'esercizio dell'eliminazione.



Leasing finanziari

Le attività possedute mediante contratti di leasing finanziario, attraverso i quali tutti i rischi e benefici legati alla proprietà sono trasferiti al Gruppo, sono iscritte tra le attività del Gruppo al loro fair value o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing ed ammortizzati applicando criteri coerenti alle altre attività. La corrispondente passività nei confronti del locatore è iscritta in bilancio tra i debiti finanziari.

Attività immateriali

Le attività immateriali sono rilevate come tali quando è probabile che affluiranno all'entità benefici economici futuri attribuibili all'attività e quando il costo dell'attività è attendibilmente determinabile.

Le attività immateriali, aventi vita utile definita, sono successivamente iscritte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite per riduzione di valore.

La vita utile viene riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica.

Gli utili o le perdite derivanti dall'alienazione di una attività immateriale sono determinati come differenza tra il valore di dismissione e il valore di carico del bene e sono rilevati a conto economico al momento dell'alienazione.

I costi di sviluppo su progetti per la produzione di software strumentale o destinato alla cessione sono iscritti all'attivo quando sono soddisfatte le seguenti condizioni: i costi possono essere determinati attendibilmente, la fattibilità tecnica del prodotto, l'uso e/o le vendite attese del prodotto indicano che i costi sostenuti genereranno benefici economici futuri. Nel rispetto del principio che correla costi e ricavi, tali costi sono ammortizzati a partire dal momento in cui l'attività è disponibile all'utilizzo; il criterio di ammortamento riflette le modalità con le quali si suppone che i benefici economici futuri del bene siano utilizzati dall'entità, ovvero in quote di ammortamento costanti sulla durata del ciclo di vita dei prodotti stessi, stimata in cinque anni.

I costi delle attività immateriali generate internamente comprendono le sole spese direttamente attribuibili allo sviluppo del prodotto. Tutti gli altri costi di sviluppo non capitalizzabili sono rilevati a conto economico quando sostenuti.

Avviamento

L'avviamento derivante dall'acquisizione di società controllate e collegate è inizialmente iscritto al costo, e rappresenta l'eccedenza del costo d'acquisto rispetto alla quota di pertinenza dell'acquirente del *fair value* delle attività e passività e le passività potenziali alla data di acquisizione.

Dopo l'iniziale iscrizione, l'avviamento non è più ammortizzato e viene decrementato delle eventuali perdite di valore accumulate, determinate secondo quanto previsto dallo *IAS 36 Riduzione di valore delle attività*. L'avviamento relativo a partecipazioni in società collegate è incluso nel valore di carico di tali società.

L'avviamento viene sottoposto a un'analisi di recuperabilità annualmente o con cadenza più breve nel caso in cui si verificano eventi o cambiamenti di circostanze che possano far emergere eventuali perdite di valore.

L'avviamento derivante da acquisizioni effettuate precedentemente all'1 gennaio 2004 è iscritto al valore registrato a tale titolo nell'ultimo bilancio redatto sulla base dei precedenti principi contabili (31 dicembre 2003). In fase di predisposizione del bilancio di apertura secondo i principi contabili internazionali non si è, infatti, proceduto a riconsiderare le operazioni di acquisizione effettuate anteriormente al 1° gennaio 2004.

Perdita di valore delle attività

Il Gruppo verifica la recuperabilità del valore contabile delle attività immateriali e materiali annualmente, o più frequentemente ogniqualvolta vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore.



Nel caso in cui il valore di carico ecceda il valore recuperabile, le attività sono svalutate fino a riflettere il loro valore recuperabile, rappresentato dal maggiore tra il prezzo netto di vendita e il valore d'uso. Nel definire il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette la stima corrente del mercato riferito al costo del denaro rapportato al tempo e ai rischi specifici dell'attività. Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore di realizzo è determinato in relazione all'unità generatrice di flussi finanziari cui tale attività appartiene. Le perdite di valore sono contabilizzate nel conto economico fra i costi per ammortamenti e svalutazioni. Quando successivamente una perdita di valore su attività, diversa dall'avviamento, viene meno o si riduce, il valore contabile è incrementato fino alla nuova stima del valore recuperabile entro il limite della precedente perdita di valore. Il ripristino di una perdita di valore viene iscritto a conto economico.

Attività disponibili per la vendita

Le partecipazioni classificate come attività finanziarie disponibili per la vendita (*available for sale*) sono valutate al *fair value* alla data del bilancio. Per le azioni quotate si è assunto come *fair value* il valore di mercato. Gli utili o le perdite derivanti dalla variazione nel *fair value* sono imputati direttamente nel patrimonio netto salvo che esse siano cedute o abbiano subito una perdita di valore, momenti in cui l'utile o la perdita complessivi rilevati precedentemente nel patrimonio netto viene rilevato a conto economico.

Altri crediti non correnti

Sono iscritti al loro valore nominale rappresentativo del *fair value*.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino, sono valutate al minore tra il costo di acquisto ed il valore netto di presumibile realizzo. La determinazione del costo avviene secondo il metodo del costo medio ponderato.

Lavori in corso su ordinazione

I contratti di fornitura in corso di esecuzione sono valutati sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza, secondo il criterio della percentuale di completamento (c.d. *cost to cost*), così da attribuire i ricavi ed il risultato economico della commessa ai singoli esercizi di competenza, in proporzione allo stato di avanzamento lavori.

Crediti commerciali e altri crediti

I crediti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, non sono attualizzati e sono iscritti al loro valore nominale al netto di eventuali perdite di valore. Inoltre, sono adeguati al loro presumibile valore di realizzo mediante l'iscrizione di un apposito fondo rettificativo.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti sono iscritti al valore nominale e possiedono i requisiti della disponibilità a vista o a brevissimo termine, del buon esito e senza spese significative per la riscossione.

Attività non correnti possedute per la vendita

La voce include le attività non correnti, il cui valore sarà recuperato principalmente dalla vendita piuttosto che attraverso l'uso continuativo. Tali attività sono iscritte al minore tra il valore netto contabile ed il valore corrente al netto dei costi di vendita.

Benefici per i dipendenti

Il valore attuale dei debiti nei confronti dei dipendenti per benefici erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro attraverso programmi a benefici definiti è calcolato sulla base del metodo della proiezione del credito in aderenza di quanto richiesto dallo IAS 19. Il calcolo della passività è effettuato da attuari indipendenti.

Gli utili e le perdite derivanti dall'effettuazione del calcolo attuariale sono imputati a Conto economico. Per effetto delle modifiche apportate alla regolamentazione del trattamento di fine rapporto (TFR) dalla Legge 27 dicembre 2006, n.296 (Legge Finanziaria 2007) e successivi Decreti e Regolamenti emanati nei primi mesi del 2007, a partire dal secondo trimestre 2007, le quote TFR maturande dal 1 Gennaio 2007 nelle società del Gruppo con più di 50 dipendenti, sono contabilmente trattate come Piano a Contribuzione Definita, sia nel caso di opzione per la previdenza complementare, sia nel caso di destinazione al Fondo di Tesoreria presso l'INPS. Il Fondo TFR maturato al 31 dicembre 2006 permane invece come Piano a Benefici Definiti: i calcoli attuariali effettuati hanno dunque escluso la componente relativa agli incrementi salariali futuri. La differenza risultante dal nuovo calcolo rispetto al precedente valore iscritto al 31 dicembre 2006 è stato contabilmente trattato come una riduzione di un piano a benefici definiti, come previsto dal paragrafo 109 dello IAS 19, rilevando la differenza nel conto economico nel secondo trimestre 2007.

Fondi per rischi e oneri

In accordo con lo IAS 37, gli accantonamenti sono rilevati quando si è in presenza di una obbligazione attuale (legale o implicita) che deriva da un evento passato, qualora sia probabile un esborso di risorse per soddisfare l'obbligazione e possa essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione.

Se l'effetto di attualizzazione del valore del denaro è significativo, gli accantonamenti sono determinati attualizzando i flussi finanziari futuri attesi ad un tasso di sconto ante imposte che riflette la valutazione corrente del mercato del costo del denaro in relazione al tempo. Quando viene effettuata l'attualizzazione, l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario.

Debiti commerciali ed altre passività correnti

I debiti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, non sono attualizzati e sono iscritti al costo (identificato dal loro valore nominale).

Le passività finanziarie, sono inizialmente rilevate al costo, corrispondente al *fair value* della passività al netto dei costi di transazione che sono direttamente attribuibili all'emissione della passività stessa.

A seguito della rilevazione iniziale, le passività finanziarie sono valutate con il criterio del costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso d'interesse effettivo originale.

Ricavi e costi

I ricavi ed i costi sono rilevati secondo il principio della competenza economica nella misura in cui è possibile determinarne attendibilmente il valore (*fair value*).

Secondo la tipologia di operazione, i ricavi sono rilevati sulla base dei criteri specifici di seguito riportati:

- i ricavi per la prestazione di servizi sono rilevati con riferimento allo stadio di completamento delle attività sulla base dei medesimi criteri previsti per i lavori in corso su ordinazione. Nel caso in cui non sia possibile determinare attendibilmente il valore dei ricavi, questi ultimi sono rilevati fino a concorrenza dei costi sostenuti che si ritiene saranno recuperati.

- i ricavi delle vendite di beni sono rilevati quando i rischi e benefici significativi della proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente, il prezzo di vendita è concordato o determinabile e se ne prevede l'incasso.

Per quanto concerne in particolare le vendite di servizi di assistenza e/o manutenzione effettuate con



la formula dell'abbonamento annuale, la competenza viene determinata in proporzione al tempo. I costi sono imputati in bilancio secondo criteri analoghi a quelli di riconoscimento dei ricavi.

Schemi di bilancio

Il Gruppo presenta il conto economico per natura, forma ritenuta più rappresentativa rispetto alla presentazione per funzione; la forma scelta è coerente alle modalità di reporting interno e di gestione del business ed in linea con la modalità di rappresentazione del conto economico adottata in passato.

Il conto economico è redatto in forma scalare evidenziando i risultati intermedi come segue:

- Valore della produzione: rappresenta il valore dei servizi e beni prodotti e commercializzati, inclusi gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni e gli altri ricavi e proventi della gestione caratteristica.
- Valore aggiunto: ottenuto sottraendo al Valore della produzione i costi operativi per acquisti di servizi e beni, misura quanta parte dell'intera produzione e distribuzione di beni e servizi è imputabile ai fattori produttivi aziendali.
- Margine operativo lordo (EBITDA): ottenuto sottraendo al valore aggiunto le componenti di costo riconducibili al personale e le altre spese amministrative. Evidenzia il risultato basato sulla gestione caratteristica al lordo quindi di ammortamenti, della gestione finanziaria, di rivalutazioni o svalutazioni, ed imposte.
- Risultato operativo (EBIT): ottenuto sottraendo al margine operativo lordo le quote di ammortamento e di accantonamento del periodo.
- Risultato ordinario: include il risultato della gestione finanziaria.
- Risultato ante imposte: ottenuto includendo al Risultato ordinario le rivalutazioni e svalutazioni.

Per quanto riguarda lo stato patrimoniale è stata adottata la distinzione tra attività e passività correnti e non correnti.

Il rendiconto finanziario è presentato secondo il metodo indiretto, per mezzo del quale l'utile (o la perdita) del periodo è rettificato delle operazioni di natura non monetaria e da differimenti o accantonamenti di futuri incassi o pagamenti.

5. Area di consolidamento

Le società incluse nell'area di consolidamento con il metodo integrale nella redazione dei prospetti contabili del Gruppo CAD IT sono le seguenti:

Denominazione sociale	Sede	Capitale sociale (in euro)	Quota di partecipazione	Quota di pertinenza del gruppo
<i>Consolidate con il metodo integrale</i>				
CAD IT S.p.A.	Verona	4.669.600	Capogruppo	
CAD S.r.l.	Verona	130.000	100,00%	100,00%
Cesbe S.r.l.	Verona	10.400	52,00%	52,00%
Netbureau S.r.l.	Milano	50.000	100,00%	100,00%
S.G.M. S.r.l.	Padova	100.000	100,00%	100,00%
D.Q.S. S.r.l.	Roma	11.000	55,00%	55,00%
Bit Groove S.r.l.	Verona	15.500	100,00%	100,00%
Elidata S.r.l.	Castiglione D'Adda (LO)	20.000	51,00%	51,00%
Smart Line S.r.l.	Avellino	102.700	51,05%	51,05%
Datafox	Firenze	99.999	51,00%	51,00%
Tecsit S.r.l. (1)	Roma	75.000	70,00%	38,50%
(1) Partecipata tramite DQS S.r.l.				

L'area di consolidamento integrale, rispetto alla data del 31 marzo 2007 non risulta variata. Le partecipazioni in imprese collegate, nelle quali cioè il gruppo esercita un'influenza notevole, sono valutate con il metodo del patrimonio netto, eventualmente diminuito in caso di riduzione del valore delle attività.

Denominazione sociale	Sede	data di riferim.	Patrim. Netto compreso risultato di periodo	Risultato del periodo	Quota di partecipaz.	Patrimonio di pertinenza del gruppo	Valore di iscrizione in bilancio consolidato
Sicom S.r.l.	Viadana (MN)	31/03/2008	1.249	642	25,00%	312	312

6. Risultati della gestione e commento alle componenti più significative

I risultati del primo trimestre 2008 confermano l'andamento positivo della gestione dello scorso esercizio ed evidenziano margini in ulteriore miglioramento. I risultati raggiunti confermano la capacità del Gruppo di conseguire positivi risultati puntando sulla produzione ed offerta di nuovi prodotti e servizi.

L'utile ante imposte consolidato del primo trimestre 2008 di pertinenza del Gruppo CAD IT è di 2.084 migliaia di euro, in miglioramento (+18,0%) rispetto al primo trimestre 2007 risultato di 1.766 migliaia di euro, al netto della quota di pertinenza di terzi (234 migliaia di euro nel primo trimestre 2008 e 124 nel periodo di raffronto).

Il miglioramento dell'utile ante imposte è determinato principalmente dall'incremento del valore della produzione del trimestre (+13,3%), cresciuto per effetto dei maggiori ricavi delle vendite e prestazioni (+16,2%) che raggiungono i 14.163 migliaia di euro (trimestre di raffronto 12.186). Risultano diminuiti gli incrementi di immobilizzazioni interne (-29,4%) a seguito del minor impiego di risorse per attività di investimento, secondo i programmi aziendali, ed ammontano nel trimestre ad euro 601 migliaia rispetto a 851 migliaia di euro del medesimo trimestre 2007.

Vengono in seguito esposti i dati di sintesi dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, suddivisi per linee di business, raffrontati ai dati del corrispondente periodo del precedente esercizio.

(in migliaia di euro)

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1° Trimestre		1° Trimestre	
	2008		2007	
Finance	13.133	92,33%	11.131	91,34%
Manufacturing	1.030	7,67%	1.055	8,66%
Totale generale ricavi vendite e prestazioni	14.163	100,0%	12.186	100,0%

Non viene fornito l'andamento dei ricavi suddiviso per aree geografiche, non significativo poiché la quasi totalità degli stessi è realizzata sul territorio nazionale, avente caratteristiche di omogeneità.

Il valore aggiunto si incrementa ad euro 11.723 migliaia rispetto ad euro 10.360 del precedente periodo (+13,2%), mantenendo l'alta marginalità al 79,2% (79,3% nel trimestre di confronto).

Il margine operativo lordo ammonta a 2.889 migliaia di euro mentre nel primo trimestre 2007 ammontava a 2.284 migliaia di euro, con un incremento del 26,5% nel trimestre.

Il costo del lavoro del primo trimestre 2008 è pari a 8.231 migliaia di euro, superiore di 752 migliaia di euro (+10,0%) rispetto al medesimo trimestre del 2007. Il costo del lavoro include l'effetto derivante dal calcolo attuariale, secondo lo IAS 19, del debito nei confronti dei dipendenti per il Trattamento di

Fine Rapporto. L'incremento del costo del lavoro, pur essendo il numero medio di dipendenti rimasto pressoché costante, è dovuto principalmente al rinnovo del contratto nazionale di lavoro del settore metalmeccanico, alla perdita attuariale di competenza del trimestre ed ad aumenti retributivi ad personam.

Anche i costi per servizi, di euro 2.504 migliaia, sono aumentati del 15,5% rispetto al precedente esercizio (pari a 2.169 migliaia di euro) a fronte del maggior ricorso a collaborazioni esterne e consulenze qualificate per soddisfare la domanda di servizi da parte della clientela, utilizzata in ottica di mantenimento di flessibilità produttiva.

Il risultato operativo (EBIT) del primo trimestre 2008 risulta positivo per 2.051 migliaia di euro, rispetto al risultato del medesimo periodo dell'anno precedente di 1.807 migliaia di euro, con un incremento nel trimestre del 13,5%.

Le quote di ammortamento e accantonamento a carico del primo trimestre 2008 ammontano a 838 migliaia di euro rispetto a 477 migliaia di euro del primo trimestre 2007. L'incremento degli ammortamenti in immobilizzazioni immateriali è dovuto alla partenza di piani di ammortamento su procedure software sviluppate internamente, in adempimento dei piani di investimento programmati.

Il Risultato ordinario, in conseguenza di un saldo positivo dei proventi ed oneri finanziari di 107 migliaia di euro, risulta positivo per euro 2.158 migliaia (precedente 1.825 migliaia di euro) pari al 14,6% del valore della produzione.

Positivo nel corso del trimestre in esame anche l'andamento della voce rivalutazioni e svalutazioni per il risultato positivo della partecipazione collegata Sicom S.r.l. che genera una rivalutazione di 161 migliaia di euro, rispetto a 65 migliaia di euro del trimestre di confronto..

7. Eventi significativi del periodo

Nel corso del trimestre sono proseguite le attività avviate nel 2007 per consentire alle istituzioni finanziarie clienti del Gruppo di essere *compliant* con la direttiva MiFID.

La direttiva MiFID (Market in Financial Instruments Directive), entrata in vigore il 1° Novembre 2007, ha richiesto numerosi cambiamenti alle modalità operative con cui le banche e le società d'investimento conducono il business con la loro clientela. Gli istituti finanziari hanno infatti rivisto i processi esistenti per adeguarli ai nuovi obblighi per la garanzia degli investitori. La MiFID configura uno scenario nuovo per gli intermediari nazionali, imponendo notevoli sforzi di adeguamento e al contempo aprendo nuove prospettive di business.

8. Gestione finanziaria e posizione finanziaria netta

Il risultato netto della gestione finanziaria del primo trimestre 2008 è positivo per 107 migliaia di euro (precedente periodo di raffronto 18 migliaia).

(in migliaia di euro)

<i>Risultato della gestione finanziaria</i>	<i>31/03/2008</i>	<i>31/03/2007</i>	<i>Variazione</i>
Interessi su depositi bancari ed equivalenti	122	68	55
Utile su cambi	1	-	1
Totale proventi finanziari	124	68	56
Interessi su scoperti bancari e prestiti	(14)	(25)	12
Interessi su debiti per locazioni finanziarie	(3)	(4)	0
Perdite su cambi		(21)	22
Totale oneri finanziari	(17)	(50)	33
Proventi (oneri) finanziari netti	107	18	89

(in migliaia di euro)

<i>Posizione Finanziaria Netta</i>	<i>31/03/2008</i>	<i>31/12/2007</i>	<i>30/09/2007</i>	<i>30/06/2007</i>	<i>31/03/2007</i>
Cassa, conti correnti bancari	15.021	10.645	10.239	4.989	4.707
Polizze assicurative di capitalizzazione	2.873	2.452	2.121	5.087	6.242
Debiti verso banche a breve termine	(770)	(1.017)	(905)	(1.195)	(665)
Posizione/(esposizione) finanziaria netta a breve termine	17.124	12.080	11.455	8.880	10.285
Finanziamenti a lungo termine	(261)	(284)	(301)	(318)	(359)
Posizione/(esposizione) finanziaria netta a lungo termine	(261)	(284)	(301)	(318)	(359)
Posizione/(esposizione) finanziaria netta	16.863	11.796	11.154	8.562	9.927

9. Ricerca e sviluppo

In relazione alle attività volte a consolidare il business tradizionale è costante all'interno del Gruppo la produzione di nuovi moduli finalizzati all'accrescimento funzionale ed all'evoluzione tecnologica dell'ingente parco software installato.

Prosegue la fase di realizzazione ed implementazione di nuovi sistemi informativi volti a diversificare l'offerta del Gruppo in settori limitrofi a quelli già presidiati.

Nell'ambito dei nuovi progetti continua l'attività di sviluppo relativa alla piattaforma SIBAC GS che rappresenta un elemento portante della strategia di crescita del Gruppo.

Proseguono le attività di implementazione di moduli specializzati nell'ambito della business intelligence.

CAD IT e Smart Line S.r.l. hanno in corso investimenti per l'arricchimento della propria offerta di soluzioni e servizi destinati alla Pubblica Amministrazione e dei consorzi per la gestione della fiscalità locale.

Il Gruppo CAD IT, nell'ambito dell'attività di evoluzione dei propri prodotti, sta inoltre realizzando soluzioni legate a nuove normative e ulteriori procedure mirate alla diversificazione per nuovi settori di business quale l'assicurativo e nuovi moduli software destinati al mercato internazionale.

10. Investimenti

I dati aggregati degli investimenti in beni immateriali e materiali, complessivamente effettuati nel trimestre dalle società del Gruppo incluse nell'area di consolidamento ammontano a 805 migliaia di euro (1.037 migliaia di euro nel trimestre 2007 di confronto).

Gli investimenti derivano dalle scelte strategiche effettuate dal consiglio di amministrazione e dal management, che hanno approvato l'investimento nello sviluppo di numerosi prodotti per i quali è prevista la imminente necessità di utilizzo da parte dei propri clienti. Come programmato è in corso una graduale riduzione degli investimenti per l'anno in corso e per i successivi, rispetto ai valori degli scorsi esercizi. Gli investimenti per beni immateriali riguardano principalmente lo sviluppo e l'acquisizione di software destinati alla cessione in licenza d'uso a clienti o strumentali per l'esercizio dell'attività del Gruppo.



(in migliaia di euro)

Riepilogo investimenti	1° Trimestre 2008	1° Trimestre 2007
Beni immateriali	111	29
Costi ed acconti per immobilizzazioni immateriali in corso	601	851
Immobili, Impianti e Macchinari	93	157
Totale investimenti in beni immateriali e materiali	805	1.037
Partecipazioni ed investimenti Finanziari		
Totale partecipazioni ed investimenti Finanziari		
Totale investimenti	805	1.037

11. Personale

L'organico del Gruppo CAD IT, alla fine del trimestre risulta incrementato, rispetto al 31 dicembre 2007, di 3 unità.

Si riportano in seguito i dati relativi al personale dipendente in forza al Gruppo CAD IT alla fine di ciascun trimestre:

Categoria dipendenti	In forza al 31/03/2008	In forza al 31/12/2007	In forza al 31/03/2007
Dirigenti	18	19	18
Impiegati e quadri	599	595	595
Operai	1	1	1
Apprendisti	3	3	3
Totale	621	618	617

Il numero medio dei dipendenti nel primo trimestre è stato di 618 sostanzialmente in linea con il trimestre di raffronto e l'anno 2007.

Categoria dipendenti	Media al 31/03/2008	Media al 31/12/2007	Media al 31/03/2007
Dirigenti	18	18	18
Impiegati e quadri	596	595	597
Operai	1	1	1
Apprendisti	3	3	3
Totale	618	617	619

Il Gruppo continua a dedicare particolare attenzione alla formazione professionale del personale durante appositi periodi a ciò dedicati attraverso percorsi formativi interni e corsi di aggiornamento.

12. Eventi di rilievo successivi al 31 marzo 2008 ed evoluzione prevedibile della gestione

Il 29 aprile 2008 l'Assemblea ordinaria ha approvato il bilancio al 31/12/2007 e deliberato la distribuzione di un dividendo ordinario di 0,70 Euro per azione. Le date per lo stacco della cedola ed il pagamento del dividendo ordinario sono rispettivamente il 12 ed il 15 maggio 2008.

A seguito dell'adozione del nuovo statuto approvato con delibera assembleare del 30 aprile 2007, l'Assemblea ha altresì provveduto all'approvazione del nuovo testo di Regolamento per lo svolgimento delle assemblee sociali. Il nuovo Regolamento, è disponibile nella sezione Investor Relations del sito internet www.cadit.it.

Nell'esercizio in corso, prosegue l'attività di sviluppo e commercializzazione di nuovi prodotti a clienti tradizionali e a nuove tipologie di clientela. L'attività progettuale avviata da maggio 2007 relativa all'adeguamento normativo dei sistemi informativi alla direttiva MiFID prosegue per tutto il primo semestre 2008. In questo contesto 200 istituti finanziari utilizzeranno il software sviluppato da CAD IT per l'adeguamento normativo dei sistemi informativi.

Prosegue inoltre l'intensa attività progettuale con Xchanging tramite la quale il Gruppo CAD IT mira ad incrementare i propri ricavi in Italia e a diversificare geograficamente il proprio business.

Sono inoltre costantemente all'attenzione degli amministratori di CAD IT S.p.A. eventuali possibili opportunità di sviluppo, sia diretto che per linee esterne, mediante ulteriori assunzioni o acquisizioni di partecipazioni destinate alla realizzazione di attività complementari e sinergiche rispetto quelle già esistenti.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

Giuseppe Dal Cortivo

DICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 154-BIS, COMMA SECONDO, DEL DECRETO LEGISLATIVO 24 FEBBRAIO 1998, N. 58

La sottoscritta Maria Rosa Mazzi, dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di CAD IT S.p.A., dichiara ai sensi dell'articolo 154-bis, comma secondo, del Testo Unico della Finanza (D.Lgs. 58/1998), che l'informativa contabile contenuta nella presente relazione trimestrale corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Verona, 13 maggio 2008

Maria Rosa Mazzi
Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari CAD IT S.p.A.

Via Torricelli , 44/a
37136 Verona
Tel. 045 8211111
Fax. 045 8211110
www.cadit.it
cadit@cadit.it

